



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 02/11/2017  
nr. 0007548  
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Giovanni Satta  
- Gruppo Partito Sardo d'Azione - La Base

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.1088/A sulla riduzione delle somme destinate ai contratti per l'acquisizione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per l'anno 2017.**

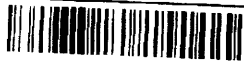
Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.4359/gab del 26 ottobre 2017 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 26/10/2017  
nr. 0007403  
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

3050

2376

Ufficio di Gabinetto

Prot. 4358/GAB

Cagliari 26.10.2017

Alla Presidenza della Giunta regionale

SEDE

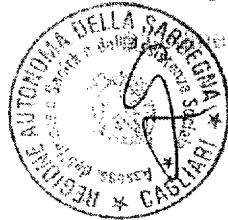
**Oggetto: Trasmissione elementi di risposta interrogazione n. 1088 A (SATTA) sulla riduzione delle somme destinate ai contratti per l'acquisizione di prestazioni sanitarie e socio sanitarie.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si trasmette la relazione predisposta dal Direttore del Servizio programmazione sanitaria e governo delle reti di cura contenente elementi utili di risposta.

Cordiali saluti.

L'Assessore

Luigi Benedetto Arru



Regione Autonoma della Sardegna  
Uff. Gab. Igiene, Sanità e Assistenza Sociale  
Prot. Entrata del 13/06/2017  
nr. 0002351  
Classifica I.6.4  
12-00-00



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE**  
**ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione generale della Sanità  
Servizio Promozione e governo delle reti di cura

Documento trasmesso attraverso PEC  
Art. 47, lett. d), D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82

Regione Autonoma della Sardegna  
Prot. n. Direzione Generale della Sanità  
Prot. Uscita del 13/06/2017  
nr. 0015468  
Classifica I.6.4  
12-01-00

- All'Assessore  
- Al Direttore Generale

**Oggetto: Interrogazione n. 1088/A SATTA, con richiesta di risposta scritta, sulla riduzione delle somme destinate ai contratti per l'acquisizione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per l'anno 2017.**

In riscontro all'interrogazione in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si precisa quanto segue.

Ai sensi dell'art. 15, co. 14, D.L. n. 95/2012, il tetto di spesa per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale dagli operatori privati accreditati è stato progressivamente ridotto, rispetto al consuntivo di spesa 2011, a decorrere dall'anno 2012 e fino all'anno 2014, rispettivamente dello 0,50%, dell'1% e del 2%.

Per l'anno 2015 è stato confermato il tetto definito per l'anno 2014, nonostante l'art. 9-quater, comma 7 della legge 125/2015 avesse previsto una riduzione del 1% rispetto al valore del consuntivo 2014.

Per l'anno 2016, così come accaduto per altre tipologie di prestazioni sanitarie e sociosanitarie, nella determinazione del fondo regionale per l'acquisizione di prestazioni di specialistica ambulatoriale da privato accreditato si è tenuto conto delle minori risorse finanziarie a disposizione per il funzionamento del Sistema Sanitario Regionale. La necessità di implementare le azioni finalizzate al contenimento della spesa sanitaria ha pertanto obbligatoriamente comportato la riduzione del fondo regionale per l'anno 2016 rispetto al precedente fondo regionale valido per l'anno 2015.

Infine, per l'anno 2017, in linea con le ulteriori disposizioni di contenimento della spesa contenute nel Piano di Rientro approvato con la Delib.G.R. n. 63/24 del 15.12.2015 e s.m.i., il tetto di spesa è stato determinato in € 62.095.462,91 con una riduzione di € 1.023.064,96 rispetto al tetto di spesa regionale stabilito per l'anno 2016.

In particolare il Piano di Rientro ha previsto la revisione delle tariffe relative ad alcune branche tra cui il laboratorio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE**  
**ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione generale della Sanità  
Servizio Promozione e governo delle reti di cura

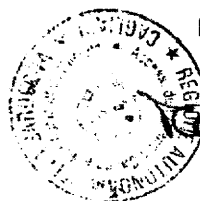
In relazione al costo delle prestazioni di laboratorio occorre infatti specificare che, nonostante l'applicazione dello sconto del 20% stabilito dalla finanziaria 2007, le tariffe della Regione Sardegna risultano essere complessivamente molto più remunerative di quelle riconosciute dalle altre regioni. A titolo esemplificativo si riporta il raffronto tra i dati di spesa derivanti dall'applicazione del vigente nomenclatore tariffario regionale e tra i dati di spesa che deriverebbero dall'applicazione delle tariffe definite dal DM 18 ottobre 2012 adottate, nelle more dell'approvazione del nuovo nomenclatore nazionale, dalla maggior parte delle regioni.

Anno	Numero prestazioni	Spesa tariffe RAS	Spesa tariffe DM 18 ottobre 2012
2015	3.258.639	€ 13.877.189,18	€11.416.107

E' necessario inoltre sottolineare che la maggior parte delle strutture di laboratorio accreditate operanti sul territorio regionale sono di piccole dimensioni con una limitata capacità erogativa che non consente economie di scala. La Giunta regionale con Deliberazione n. 18/13 del 5.4.2016, in coerenza con quanto segnalato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 21.12.2015 pubblicata sul Bollettino AGCM 18.1.2016, n. 49, ha previsto che l'accreditamento può essere rilasciato o confermato alle strutture che raggiungano una "soglia minima di attività" di 200.000 esami di laboratorio base complessivamente erogati/anno, prodotti in sede e non tramite service. Tuttavia le strutture non dimostrano di volersi adeguare a tale disposizione e la volontà di mantenere le tariffe alte è probabilmente finalizzata a far fronte alle inefficienze che non intendono affrontare.

Cordiali saluti

GPO Coord. 3.1



**Il Direttore del Servizio**

Dott. Marcello Tidore